

Da "FRANCOPINNA" <francopinna@legalmail.it>

A "comunedomusnovas.ragioneria" <comunedomusnovas.ragioneria@pec.it>

Data lunedì 6 luglio 2015 - 18:02

Re: Trasmissione relazione Revisore Bilancio Previsione 2015

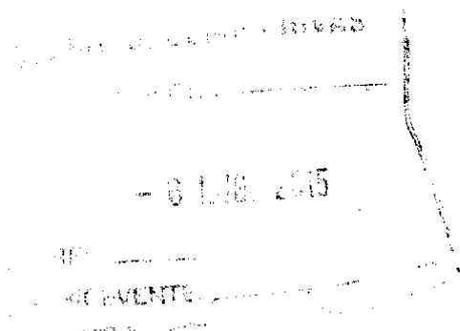
Come da accordi invio la relazione firmata.

Cordialmente

Franco Pinna

Allegato(i)

Relazione Revisore Bilancio Prev. 2015-1.doc.p7m (9789 Kb)



D: PAC

COMUNE DI DOMUSNOVAS
(Provincia Carbonia Iglesias)
Tipo Protocollo: Arrivo
n. **0008601** del **07-07-2015**
alle ore **10:26:24**
Categoria 4 - Classe 4 - Sottoclasse 1

COMUNE DI DOMUSNOVAS

Provincia di Carbonia – Iglesias

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. Franco Pinna

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 2. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 5. Verifica della coerenza interna*
- 6. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Franco Pinna , Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

□ ricevuto in data 02/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30/06/2015 con delibera n. 100 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 predisposta dalla giunta comunale nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art.172 del Dlgs n.267/00;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

Visti i seguenti documenti:

- *i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;*
 - *prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;*
 - *dettaglio dei trasferimenti erariali;*
 - *prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;*
 - *il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;*
- *viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;*
 - *visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;*
 - *visto il regolamento di contabilità;*
 - *visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;*
 - *visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;*

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato in data 07/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Dal consuntivo risulta che:

- *sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;*
- *non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;*
- *la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;*
- *la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .*

-

Conclusioni sulla gestione pregressa

Il Revisore ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	3.057.863,54	2.789.193,01	2.223.739,49
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma). Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**

	2013 consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	2.025.940,11	2.325.181,94	2.219.942,27
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	586.157,99	490.818,66	394.728,99
Entrate titolo II	3.512.193,89	3.490.459,88	3.955.228,55
Entrate titolo III	651.593,24	351.322,64	400.431,91
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.189.727,24	6.166.964,46	6.575.602,73
Spese titolo I (B)	5.719.975,56	5.704.356,76	6.397.601,66
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	201.166,32	211.615,50	222.641,66
Sanzioni Codice della Strada (50%) che finanzia manut. Straord. Strade (D)	-7.500,00	-3.000,00	-3.000,00
Entrate correnti che finanz. Acquisto automezzi	-45.000,00		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C- (D))	216.085,36	247.992,20	-47.640,59
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero			
Copertura disavanzo (-) (E)	155.541,77	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	41.727,40	30.167,00
Contributo per permessi di costruire		40.000,00	30.000,00
Altre entrate (specificare)		1.727,40	167,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Avanzo economico parte corrente risparmio mutui		0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Fondo Pluriennale vincolato spese correnti (I)			17.473,59
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H+I)	371.627,13	289.719,60	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	884.827,97	649.661,78	1.253.008,53
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	884.827,97	649.661,78	1.253.008,53
Spese titolo II (N)	937.327,97	610.934,38	1.311.980,89
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-52.500,00	38.727,40	-58.972,36
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	41.727,40	30.167,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	52.500,00	3.000,00	3.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale vincolato spese c/capitale (I)			86.139,36
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

2. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio di previsione 2015.

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	40.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	40.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	3.000,00
	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	83.000,00
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente: Intervento 8	2.692,53
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	37.780,79
Altre (da specificare)	
Totale spese	40.473,32

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		-
- avanzo del bilancio corrente		-
- alienazione di beni		43.351,61
- contributo permesso di costruire		84.489,92
- altre risorse		3.000,00
F.P.V. + reimputazioni parte capitale		581.139,36
Totale mezzi propri		711.980,89
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		600.000
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		-
Totale mezzi di terzi		600.000
	TOTALE RISORSE	1.311.980,89
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.311.980,89

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dal 29/09/2014.

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.)

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

6. Verifica della coerenza esterna

6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	6.299.718,69	
2011	6.164.389,40	
2012	5.805.150,17	6.089.752,09

2. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	obiettivo Previsto
2015	405.774,68	457.235,19
2016	376.455,32	451.144,06
2017	357.965,32	464.787,72

3. obiettivo per gli anni 2015/2017

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	457.235,19	405.774,68	51.460,51
2016	451.144,06	376.455,32	74.688,74
2017	464.787,72	357.965,32	106.822,40

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha

indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO

2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	310.667,11	291.897,00	301.897,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	500,00	3.000,00	3.000,00
Addizionale ENEL	152.449,13	130.000,00	130.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	125.000,00	176.671,67	196.945,16
Imposta di scopo			
Tassa sui servizi		355.000,00	300.000,00
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
Totale categoria I	588.616,24	956.568,67	931.842,16
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		834.395,59	809.909,89
TA RES	808.749,62		
Tributo Provinciale	37.616,26	38.399,02	37.670,23
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	846.365,88	872.794,61	847.580
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.800,00	5.000,00	5.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Tributo comunale sui rifiuti e sui Rifiuti e sui Servizi (Adeguamento ISTAT)			40.791,00
Contributo dello Stato per finanziamento Bilancio	586.157,99	490.818,66	394.728,99
Altri tributi propri			
Totale categoria III	590.957,99	495.818,66	440.519,99
Totale entrate tributarie	2.025.940,11	2.325.181,94	2.219.942,27

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- *dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;*
- *delle aliquote deliberate per l'anno 2015, CC 8 del 25-03-2015, in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 301.897,00.*

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con delibera n. 9 del 25/03/2015, ha disposto di determinare:

- *la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella misura di 0.4%;*
- *che l'addizionale comunale Irpef non è dovuta se il reddito complessivo risultante ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è inferiore o uguale a € 10.000,00.*

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del differenziale esistente tra l'aumento del gettito IMU spettante all'Ente e la soppressione dei trasferimenti erariali. Il FSC è quantificato in euro 394.728,99.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 809.909,89 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione è al netto della quota provinciale per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 19 DLgs 504/1992, nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con delibera n.7 del 25/03/2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 300.000 ,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Le aliquote sono state introdotte con delibera CC n. 10 del 25/03/2015, in misura pari a

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTE ‰
1	<i>Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni</i>	1,6
2	<i>Immobili Categoria "D"</i>	1,0
3	<i>Fabbricati rurali ad uso strumentale</i>	0,5

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 99.835,74 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 6.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 55 del 10/04/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- *50%, pari a € 3.000,00 destinato a :*
 - *manutenzione straordinaria strade*
 - *investimenti*
- *il rimanente 50% pari a € 3.000,00 così destinato:*
 - *€ 750,00 pari a ¼ di € 3.000, per manutenzione e potenziamento della segnaletica stradale;*
 - *€ 750,00 pari a ¼ di € 3.000 per manutenzione, acquisto ricambi e carburante*

- automezzi Polizia Municipale;
- €1.500,00 pari a 1/2 di 3.000 per manutenzione ordinaria strade.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- *dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;*
- *dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;*
- *dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;*
- *degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.*

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Il Revisore ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) *il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;*
- b) *il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;*

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2014 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2014, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2014 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 rispetta i limiti imposti dalla normativa.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0.3 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.311.980,89, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	6.858.469,85
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	133.188,31
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,94%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	2,45%	2,42%	2,33%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.642.485,75	3.451.223,40	3.250.057,08	3.038.441,58
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 133.188,31 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.642.485,76	3.451.223,36	3.250.057,04	3.038.441,54	2.815.799,88	2.629.306,76
Nuovi prestiti (+)	0					
Prestiti rimborsati (-)	-191.262,40	-201.166,32	-211.615,50	-222.641,66	-186.493,12	-167.351,57
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	3.451.223,36	3.250.057,04	3.038.441,54	2.815.799,88	2.629.306,76	2.461.955,19

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;*
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;*
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;*
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;*
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;*
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;*
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;*
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;*
- delle riduzioni dei trasferimenti.*

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali 2015-2017

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	2.219.942,27	2.179.151,27	2.179.151,27	6.578.244,81
Titolo II	3.955.228,55	3.866.985,62	3.852.007,54	11.674.221,71
Titolo III	400.431,91	400.884,81	400.341,91	1.201.658,63
Titolo IV	1.253.008,53	121.312,00	121.312,00	1.495.632,53
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale vincolato p/Capitale	86.139,36			
Fondo Pluriennale vincolato p/Corrente	17.473,59	9.325,36		
Totale	7.932.224,21	6.577.659,06	6.552.812,72	20.949.757,68

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	6.397.601,66	6.226.853,94	6.221.149,15	18.845.604,75
Titolo II	1.311.980,89	164.312,00	164.312,00	1.640.604,89
Titolo III	222.641,66	186.493,12	167.351,57	576.486,35
Somma	7.932.224,21	6.577.659,06	6.552.812,72	21.062.695,99
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.932.224,21	6.577.659,06	6.552.812,72	21.062.695,99

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali di spesa corrente

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	1.420.117,46	1.413.661,76	-0,45%	1.413.661,76	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	154.873,38	156.373,38	0,97%	145.273,38	-7,10%
03 - Prestazioni di servizi	2.050.360,31	1.975.788,63	-3,64%	1.971.198,26	-0,23%
04 - Utilizzo di beni di terzi	15.165,99	15.165,99	0,00%	15.165,99	0,00%
05 - Trasferimenti	2.392.834,99	2.291.617,07	-4,23%	2.291.511,35	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	133.188,31	122.372,93	-8,12%	113.973,98	-6,86%
07 - Imposte e tasse	114.492,11	114.076,63	-0,36%	114.076,63	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	52.692,53	51.000,00	-3,21%	51.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00			
10 - Fondo svalutazione crediti	44.376,58	67.797,55	52,78%	86.287,80	27,27%
11 - Fondo di riserva	19.500,00	19.000,00	-2,56%	19.000,00	0,00%
Totale spese correnti	6.397.601,66	6.226.853,94	-2,67%	6.221.149,15	-0,09%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	43.351,61	6.822,08	6.822,08	56.995,77
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti c/capitale da Regione	1.095.000,00	0,00	0,00	1.095.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	84.489,92	114.489,92	114.489,92	313.469,76
Totale	1.222.841,53	121.312,00	121.312,00	1.465.465,53
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	3.000,00	43.000,00	43.000,00	89.000,00
Totale	1.225.841,53	164.312,00	164.312,00	1.554.465,53
F.do Pluriennale Vincolato parte Capitale	86.139,36	0,00	0,00	86.139,36
Spesa titolo II	1.311.980,89	164.312,00	164.312,00	1.640.604,89

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

a. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.473,59	9.325,36	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	86139,36	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.825.213,28	1.784.422,28	1.784.422,28
2	Trasferimenti correnti	4.299.638,29	4.251.901,10	4.251.901,10
3	Entrate extratributarie	395.267,34	395.720,24	395.177,34
4	Entrate in conto capitale	1.308.492,35	136.290,08	121.312,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.784.899,23	17.784.899,23	17.784.899,23
TOTALE TITOLI		25.613.510,49	24.353.232,93	24.337.711,95
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		25.717.123,44	24.362.558,29	24.337.711,95

b. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.397.601,66	6.226.853,94	6.221.149,15
		di cui già impegnato*	8.148,23	9.325,36	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	9.325,36	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.311.980,89	164.312,00	164.312,00
		di cui già impegnato*	581.139,36	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	222.641,66	186.493,12	167.351,57
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	17.784.899,23	17.784.899,23	17.784.899,23
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	25.717.123,44	24.362.558,29	24.337.711,95
		di cui già impegnato*	589.287,59	9.325,36	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	9.325,36	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	25.717.123,44	24.362.558,29	24.337.711,95
		di cui già impegnato*	589.287,59	9.325,36	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	9.325,36	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- *delle risultanze del rendiconto 2013;*
- *delle risultanze del rendiconto 2014;*
- *della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;*
- *del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;*
- *della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;*
- *degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;*
- *degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;*
- *dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;*
- *dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;*

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- *i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;*
- *gli oneri indotti delle spese in conto capitale;*
- *gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.*

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione*
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;*
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.*

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;*
- l'aggiornamento dell'inventario;*
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);*
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;*
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.*

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario*
- delle variazioni rispetto all'anno precedente*

il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;*
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;*
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica*

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Domusnovas, 05/07/2015

Il Revisore Unico
F.to Dott. Franco Pinna